COPIA OMAGGIO - Anno XIV n° 05 - DICEMBRE 2016

PianetAzzurro

www.pianetazzurro.it

Periodico di approfondimento sportivo regionale

All'interno il calendario 2017

UN GRANDE NAPOLI SOTTO L'ALBERO

Il Napoli ritrova scioltezza e fiducia nei propri mezzi

di Eduardo Letizia

Ritmo, possesso di palla sciolto e veloce, avversario presuntuoso e blando difensivamente. Questo cocktail ha permesso al Napoli di banchettare voracemente sulle spoglie di un Cagliari in evidente difficoltà al cospetto dello strapotere tecnico e tattico dei partenopei.
Nella sfida del Sant'Elia, la squadra di Sarri ha svolto tutti i compiti alla perfezione, a partire dall'atteggiamento senza palla, eccellendo soprattutto nella gestione del possesso. Due tocchi al massimo nello sviluppo dell'azione, con una disarmante lucidità nel trovare la soluzione più opportuna per colpire l'avversario. Il Cagliari, da parte sua, ha commesso l'errore di affrontare il Napoli con un atteggiamento eccessivamente ambizioso. Rastelli non ha cercato di adattarsi alle caratteristiche dell'avversario (scelta che invece per alcuni avversari degli azzurri è risultata vincente), puntando sul consueto 4-3-1-2 che ha lasciato ampia libertà di manovra ai partenopei sulle fasce e in particolare sulla trequarti, dove gli spazi per gli inserimenti di Hamsik e Zielinski sono stati sempre molto ampi. Inoltre, la difesa sarda, ben strutturata fisicamente ma obiettivamente lenta e poco agile, non è riuscita ad arginare la tecnica e la rapidità degli attaccanti napoletani (soprattutto di Mertens), non trovando mai i tempi per le adeguate chiusure e soffrendo anche nei duelli individuali. Gare come questa dimostrano che quando il Napoli riesce a sostenere fisicamente un ritmo di gioco frizzante, così da non rendere il possesso palla fine a sé stesso, e quando gli avversari non riescono ad arginare tutti gli spazi difensivi, il dominio azzurro diventa inevitabile. Non è un caso che gli ultimi tre successi consecutivi siano arrivati contro squadre che non hanno puntato su un atteggiamento eccessivamente accorto difensivamente e che hanno consentito agli uomini di Sarri di sfruttare tutto il proprio potenziale, tattico e tecnico, offensivo.
Al di là di questi aspetti, è giusto porre in evidenza anche le buone prestazioni dei singoli, in particolare di quelli, solitamente, meno impiegati. Chiriches, ad esempio, si sta rivelando uno dei difensori azzurri dal miglior rendimento, facendosi sempre trovare pronto ed affidabile ogniqualvolta viene chiamato in causa. Positiva anche la prova di Strinic sull'out di sinistra, per quanto i pericoli portati dalla squadra di Rastelli dalle sue parti siano stati ben pochi. In ripresa, finalmente, pure Jorginho, che non ha per nulla sofferto la presenza di Barella che teoricamente, agendo sulla trequarti, ne avrebbe dovuto limitare la libertà di azione. A finire sulle copertine, però, sono stati Zielinski e Mertens, due elementi che ormai bisogna considerare titolari a tutti gli effetti, e che, per quello che stanno offrendo, rappresentano probabilmente i valori aggiunti più lampanti rispetto al Napoli dello scorso anno.
Le vittorie contro Inter, Benfica e Cagliari hanno dunque rilanciato le ambizioni degli azzurri e, soprattutto in virtù del gioco espresso, lasciano pensare che il momento di crisi sia oramai alle spalle. Tuttavia, per dare continuità ai suoi risultati, il Napoli dovrà mantenere ben alta la tensione e lavorare affinché la condizione fisica rimanga su questi livelli. Nel frattempo, le ultime gare dell'anno contro Torino e Fiorentina saranno test importanti per capire il reale stato di salute della squadra, in attesa che a gennaio la società regali a Sarri l'attaccante di valore che serve a completare la rosa.

La super sfida

Real Madrid-Napoli, la rivincita

L'attesa a Napoli è già altissima per la sfida dei quarti di Champions contro il Real Madrid che si disputerà mercoledì 15 febbraio al Santiago Bernabeu. Ritorno al San Paolo martedì 7 marzo per una serata che sarà sicuramente magica. La memoria inevitabilmente torna al primo turno della Coppa dei Campioni 1987-1988, quando il Napoli fresco campione d'Italia ebbe la sfortuna di incrociare sul proprio cammino immediatamente le merengues. All'epoca si giocava ad eliminazione diretta fin dal primo turno, così Napoli e Real Madrid si affrontarono il 16 e il 30 settembre 1987. Il doppio confronto fu pesantemente indirizzato fin dall'andata al Santiago Bernabeu, dove il Real vinse per 2-0 grazie ad un calcio di rigore trasformato da Michel e da un'autorete di De Napoli. L'impresa di rimontare un doppio passivo non era naturalmente semplice, al San Paolo nel ritorno il Napoli riuscì comunque a passare in vantaggio grazie a un gol di Francini e ad uno dei migliori primi tempi di sempre giocati dagli azzurri. Ma poi ecco il pareggio segnato da Butragueno su un uscita un po' avventata di Garella che di fatto fece spegnere le speranze del Napoli. A febbraio ci sarà lo'occasione per vendicare quell'ingiusta eliminazione.

HAMSIK

La continuità di Marekiaro', 105 volte capitano!

Se c'è una cosa che in molti hanno sempre rimproverato a **Marek Hamsik** è il suo atteggiamento in campo…mai rissoso, mai polemico…Mai *cattivo* insomma, e avrebbero voluto strappargli dal braccio quella fascia da capitano per darla a chi con la sua grinta pareva difendere il Napoli più di quanto facesse lo slovacco.Ma il buon Marek è così anche nella vita, mai una parola fuori posto,mai sceneggiate, poche pretese e tanto lavoro!Ed è vero che egli raramente s'infervora ma a lui non servono le parole fa gridare i fatti ed oltre a confermarsi di volta in volta come atleta s'impone come Uomo, uno per il quale viene il cuore prima dell'interesse e per cui la lealtà e la devozione valgono mille volte più dell'egocentrismo e della cupidigia.Marekiaro è un capitano d'altri tempi, alla Zanetti per intenderci, un ragazzo che se fa parlar di sé lo fa solo in maniera positiva,un atleta affidabile e generoso troppe volte negli anni oscurato dalle presenze ingombranti dei vari Lavezzi, Cavani, Higuain, quei leader che dalle parti del Vesuvio si sono affacciati per poi dileguarsi, mentre lui, il Capitano coraggioso restava al suo posto e lasciava che le radici dell'amore e dell'appartenenza si espandessero impiantandosi prepotentemente tra Castelvolturno, Fuorigrotta e Santa Lucia. Quel ragazzino, promessa del calcio, che svariati anni fa Marino prelevava dal Brescia per regalarlo a Partenope, è cresciuto insieme a un giovane Napoli diventando adulto in azzurro, ma anche più consapevole e incisivo!Sono passati 10 anni dal suo esordio e oggi sono 105 le reti con la casacca del Napoli, per un centrocampista sono tante e meglio di lui hanno fatto solo Maradona e Sallustro … per ora!

Tilde Schiavone

Marek Hamšík (Banská Bystrica, 27 luglio 1987)

Piotr Sebastian Zielinski (Zabkowice Slaskie, 20 maggio 1994)

ZIELINSKI

Classe e intensità per il talento polacco

Tra alti e bassi, conferme, dissensi, incertezze e critiche il Napoli bello nel gioco ma poco concreto in attacco, giunge a fine 2016 prendendosi le sue soddisfazioni centrando una proficua qualificazione agli ottavi di Champions e coccolandosi i gioiellini prodotti dal mercato estivo che entrando in scena in punta di piedi stanno man mano imponendosi nel team di Sarri confermando di volta in volta le loro qualità.Tra le giovani perle della rosa azzurra merita una particolare menzione **Piotr Zielinski**, il talento polacco già pupillo del tecnico partenopeo ai tempi di Empoli che in questa prima parte di stagione si è evidenziato come centrocampista serio e affidabile, ribadendo coi fatti che quell'investimento di 15 milioni fatto in estate e da molti considerato eccessivo per una giovane promessa, non è stato azzardato ma ha inserito nel gruppo un elemento che lungi dal considerarsi o dall'essere considerato un panchinaro di lusso, lavora con tenacia e quando chiamato in causa si rivela credibile e affidabile. Decisivo nella gara del San Paolo contro l'Inter, non solo per la sua rete arrivata dopo pochi secondi dal fischio d'inizio ma per la sua prestazione convincente e per le sue caratteristiche fisiche e mentali che si sposano perfettamente con gli schemi sarriani, Zielinski si è ripetuto a Lisbona contro il Benfica.Certo egli può e deve ancora crescere perfezionandosi specie in fase di copertura ma se pensiamo alla sua giovane età e alle grandi qualità che oggi vanta, possiamo dirci certi del fatto che in breve tempo al San Paolo sboccerà un campione, trattenerlo puntando du di lui per il futuro è la missione a cui è chiamata la dirigenza.

T. S.

Stefano Di Chiara: bravo Sarri, al Napoli consiglio Pavoletti

di Vincenzo Letizia

PianetAzzurro questa settimana ha avuto il piacere di intervistare in esclusiva l'ex stopper e bandiera del Lecce, **Stefano DI CHIARA** (Roma, 21 febbraio 1956), cresciuto nella Lazio ed esordito in serie A con la maglia del Cagliari nella stagione 1980-81, attualmente allenatore in cerca di una chiamata di qualche club che voglia usufruire della sua esperienza e bravura.

Mister, al giorno d'oggi anche per gli allenatori sembra bastare fare i filosofi o i personaggi per lavorare. E poi quelli veramente bravi ed essenziali stanno a casa...

"*Oramai il campo conta veramente poco, non c'è più selezione naturale. Rispecchia l'andazzo del nostro paese, fatto soprattutto di prestazioni fuori orario...se non sei di un certo schieramento, se non sei amico dell'amico...stai fuori… Per me dicono che non sono accomodante, per il resto vado bene...e poi romano.. Più parli difficile e più fai moda, se senti un commento di Adani mi viene la labirintite acuta....e le conferenze stampa di certi trattati di chimica...ma così è*".

Anno 2016, chi getti dalla torre e chi salvi del calcio italiano?

"*Poca roba, tanti stranieri senza senso, anche le nostre società stanno passando di mano. Salverei l'operato di Conte che un po' si rifà all'antico, giocando un calcio italiano rivisitato e più fisico....anche se il marchio Juventus è quello che è.... Getto dalla torre Ventura, tecnico della nazionale, uno sproposito!*"

Sarri invece è uno di quelli che ha fatto la gavetta. Un giudizio sul tecnico del Napoli.

"*Sarri è partito dal bassissimo e ciò lo gratifica, sa cosa vuol dire... Certo Napoli è un occasione della vita, sembra poi che se non passi da Empoli non puoi allenare a certi livelli... Strano, tutta roba toscana, da Spalletti, a Montella. Il Napoli comunque gioca un calcio di qualità e il merito è il suo*".

Mister, sei stato un grande stopper (come si diceva una volta), oggi è diventata merce rara vedere un difensore che sa veramente marcare.

"*Il calcio italiano andrebbe risettato dal basso, ora giocano tutti a zona ma il punto che poi nella zona dovresti marcare a uomo....e questo non lo sappiamo più fare, perché non c'è più nessuno che lo sa insegnare*".

Un tuo amarcord o ricordo legato ad una partita contro il Napoli.

"*A un Napoli Lecce di coppa Italia 2 a 0 per il Napoli...al primo goal di Giordano che io marcavo e di cui sono amico fraterno...mi fece goal di testa, un offesa per me...ma fece tutto Maradona...Bruno ancora mi prende in giro...*"

Il calcio italiano sembra riprendere quota grazie ai risultati di Napoli e Juve in Champions.

"*È vero,il Napoli anche col gioco. Se Milik rientra bene può pure fare meglio. A me poi piace Rog: sono curioso di vederlo più spesso...*"

Quale centravanti suggeriresti a Giuntoli?

"*Io avrei preso Immobile, ora prenderei Pavoletti*".

I suoi pronostici sulla giornata di A: Juve-Roma; Milan-Atalanta; Torino-Napoli; Lazio-Fiorentina.

"*Juve-Roma 2-2, Milan-Atalanta 2-3, Napoli-Torino 2-1, Lazio Fiorentina 1-3*".

Cosa ti auguri personalmente e cosa auguri al calcio italiano per il nuovo anno?

"*Che cambi il governo attuale, come per il nostro paese e che si riscopra il senso di appartenenza, le nostre origini e chi siamo, col l'orgoglio di esserlo*".

Grazie mister e buone feste.

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata in stampa il 12/12/2016

Granata a bocca asciutta al San Paolo da quattro anni

di Antonio Gagliardi

Se il Toro vuole scatenarsi non lo fa sul terreno del San Paolo; l'ultimo risultato positivo risale al 4 novembre 2012 quando uno sciagurato retropassaggio di **Aronica** mise al 91° **Sansone** solo dinanzi **De Sanctis** per il definitivo 1-1, il Napoli era passato in vantaggio al 7° con **Cavani**. Poi, per i granata, due sconfitte: 0-2 quasi un anno dopo, il 27 ottobre 2013 con i due rigori trasformati da **Higuain** e l'1-2 dell'ottobre 2014 in rimonta dopo il vantaggio di **Quagliarella**, pareggio su colpo di testa di **Insigne** e vantaggio di **Callejon**.
Nel segno del Napoli anche la sfida dello scorso anno, 2-1, marcatori Insigne e **Hamsik**, alla sua 300esima partita in Serie A. Il talento di Frattamaggiore superò **Padelli** con un euro-pallonetto, un diagonale in area dello slovacco riportò gli azzurri avanti. Il Toro aveva pareggiato con un rigore di Quagliarella assegnato tra lo stupore degli stessi granata, intervento di **Ghoulam** su **Peres** che chiedeva il corner.
Il Toro si scatenò il 17 maggio 2009 quando vinse 2-1 rimontando con **Bianchi** e **Rosina** il vantaggio azzurro di **Pià** ed aveva già rischiato di vincere il 23 dicembre del 2007 andando in vantaggio con un rigore calciato da Rosina prima del pari di **Hamsik** a dieci dalla fine. Granata vittoriosi nel febbraio del '92 grazie ad un tiro dal limite dell'area dell'ex **Fusi**. Di tutt'altro tenore il Napoli-Torino disputatosi il 21 maggio 1989 gara nella quale gli azzurri fecero passerella con la Coppa UEFA appena conquistata; gara senza storia, finita 4-1, **Carnevale**, **Romano**, doppietta di **Careca, Cravero**. Questa fu solo la vittoria più rotonda con cui il Napoli si impose sui piemontesi in epoca *maradoniana*. La prima si giocò il 10 febbraio 1985, terminò 2-1, gli ospiti passarono in vantaggio con il brasiliano **Junior**, prima di essere raggiunti da un rigore di **Maradona** e superati grazie al diagonale di **Caffarelli**.
Per tre anni consecutivi sempre lo stesso punteggio: 3-1. Poi per entrambe le compagini, tempi meno felici e sfide in serie cadetta: 0-0 nel dicembre del 1998 e 2-2 il 25 ottobre del 2003 con le reti di **Dionigi**, la doppietta di **Ferrante** per il Toro ed il 2-2 di Max **Vieri** per gli azzurri.
I *Gemelli del gol*, **Graziani** e **Pulici**, che tanto avevano fatto sognare i tifosi granata alla fine degli Anni '70, lasciarono il segno anche al San Paolo; 19 marzo 1978, Napoli-Torino 1-3, reti di Patrizio **Sala**, pari di **Savoldi**, poi Torino che dilaga con Pulici e Graziani. Ancora un 3-1 il 14 dicembre del 1980, il Toro passò grazie alla doppietta di Pulici ed alla rete di **Volpati**, per il Napoli **Musella**.
Tra i due club c'è stato anche un affollato passaggio di giocatori: **Castellini**, **Corradini**, **Crippa**, **Francini**, **Policano** dal Toro al Napoli, in senso inverso **Di Fusco**, Fusi e **Silenzi**. l'estate scorsa scambio di maglie tra **Maksimovi?** e **Valdifiori** più l'andata-ritorno di **El Kaddouri**. Il Napoli trattò anche Cravero ma la trattativa sfumò a causa delle minacce di rivolta se fosse partito il capitano della squadra. Tra i dirigenti Moggi da Torino a Napoli e Pavarese da Napoli a Torino.

L'AVVERSARIO

Attenzione alla furia del Toro ferito

Domenica 18 Dicembre, per la diciassettesima giornata del campionato di serie A, il calendario ci regala un match che si prevede davvero avvincente, infatti allo stadio San Paolo di Napoli gli azzurri ospiteranno il Torino di Sinisa Mihajlovic. Squadra ostica quella granata, che annovera nelle proprie fila gente come Falque Ljajic,e Belotti, per non parlare di quel Mirco Valdifiori, ex azzurro, con il dente avvelenato. Ma il Torino è soprattutto un collettivo ben plasmato dal tecnico serbo, che utilizza come modulo il 4-3-3, con la linea difensiva che vede sovente come interpreti Zappacosta, Rossettini, Castan e Barreca, che si raccordano con il vertice basso del centrocampo, ovvero Mirco Valdifiori, che si occupa di sviluppare il gioco e dare sostegno alle due mezz'ali ,Benassi e Baselli. L'attacco, la vera arma letale dei granata, e composto dagli esterni d'attacco Falque e Ljajic, che con buoni tempi d'inserimento e fantasia supportano la punta Belotti, giocatore fondamentale per lo scacchiere granata, sia per il lavoro che svolge in area di rigore (e quindi in termini realizzativi), che in fase di costruzione del gioco, in quanto cerca spesso di accorciare staccandosi dalla linea difensiva creando spazi d'inserimento per i suoi compagni, in pratica fungendo da "pivot", e questo aiuta molto il gioco del Torino fatto di possesso palla, rapidi uno-due e pressing sui portatori di palla avversari. Non sarà certo una gara semplice quella che dovrà affrontare il Napoli di Maurizio Sarri, che purtroppo dovrà ancora fare i conti con l'assenza di Milik, ma che ha anche dato segnali di ripresa in termini di risultati e quindi in quest'ultimo match casalingo vorrà sicuramente salutare questo 2016 con una vittoria e con la speranza che la prima gara casalinga del nuovo anno, contro la Sampdoria, possa far rivedere nuovamente in campo quella maglia numero "9", magari proprio indossata da quel Belotti che sembrerebbe essere un obiettivo di mercato della dirigenza azzurra, ma che dovrà necessariamente fare i conti con la volontà, e le richieste, del presidente Cairo . Inevitabilmente però, vedendo in campo il Torino, e conoscendo la nobile storia dei granata tristemente legata alla strage di Superga, sicuramente a molti tifosi azzurri tornerà ancora in mente l'immane tragedia che ha colpito il 28 novembre scorso la formazione brasiliana della Chapecoense, che in procinto di giocare la finale della Coppa Sudamericana contro i colombiani del Atletico Nacional, è stata coinvolta in un disastro aereo nei pressi della città colombiana di Medellin, in cui hanno perso la vita quasi tutti i membri della squadra e dello staff tecnico ad eccezione dei calciatori Neto, Follman e Ruschel. Una terribile tragedia che mai nessuno dimenticherà!

AUDIO 2 "Ottima campagna acquisti del Napoli, pecca

Da un tramonto azzurr

di Carlo Ferrajuolo

Audio 2: Gianni Donzelli **e** Vincenzo Leomporro**.** La mitica band napoletana ha scritto e cantato canzoni che difficilmente si possono dimenticare come tutte quelle composte per Mina. Una coppia molto affiatata di amici. Alla stima in campo personale si affianca una forte intesa in campo artistico, che li ha portati a fare musica insieme già diversi anni prima del debutto ufficiale. Il loro amore per la musica è grande, e nascono giochi tra parole e note di splendide melodie che catturano l'attenzione dei discografici e della gente che li segue da più di vent'anni.

Allora ci raccontate un po' i vostri esordi?

<<Gianni ed Io ci siamo conosciuti nel Quartiere Arenaccia, eravamo due ragazzi con una grande passione per la musica - racconta Vincenzo Leomporro-. Erano gli anni settanta, epoca dei cantautori. Formammo una prima band dal nome "I chiari di luna" e suonavamo musica leggera, pop ai salesiani zona Doganella, dove lì conoscemmo Nando Santoro, ottimo pianista. Iniziavamo a comporre le prime canzoni. A Inizio anni ottanta cambiammo nome in LEDO, che era composto dalle nostre iniziali dei nostri cognomi. Nell'82, partecipammo al "**Festival degli sconosciuti"** è una manifestazione musicale italiana che si svolgeva a Genova, conosciuto anche come "**Il Talentiere"**, organizzato da Teddy Reno e Rita Pavone. Questa kermesse ha lanciato , Montesano, Marcella, Baglioni, e tanti artisti che poi sono diventati famosi… La manifestazione finale andava in onda su Antenna 3 televisione privata milanese dell'epoca. Vincemmo nel settore musica e come premio l'incisione di un Q-Disc. Rifiutammo, in accordo con l'organizzazione e pattuimmo la vincita con sei provini in studio>>.

Com'è nato l'incontro con Mina? Con I provini del Talentiere?

<<Gianni ed Io alla fine anni ottanta mandavamo provini dovunque, avevano tanta voglia di emergere perché credevano nelle nostre potenzialità -. A Gianni gli venne la brillante idea di mandare dei provini a Lugano da Mina. Noi da buoni napoletani, avemmo la brillanta idea di mandarli anche a casa e allo studio di Massimiliano Pani, il figlio. Pero, non avevamo l'indirizzo di Massimiliano, così un giorno andammo in Via De Preti, presso gli uffici della Sip, dove lì c'erano tutti gli elenchi telefonici d'Italia.Dopo varie ricerche oculate, preparammo i provini e le spedizioni. Preparammo dei pacchetti, con un master formato cassetta di 4 brani, tra cui "Neve".Io, in quel periodo lavoravo presso la Tnt-Drago, corriere espresso internazionale e mi occupai delle spedizioni>>.

E poi, tempo dopo?… <<Gianni ricevette personalmente da Mina una telefonata a casa dopo circa trenta giorni, pensando che fu uno scherzo diabolico di qualche amico, ma era veramente lei, la regina della canzone italiana. Andammo a Lugano negli studi della PDU e Massimiliano ci disse che la madre era interessata a cantare alcuni brani nel suo prossimo lavoro discografico. Noi emozionatissimi. **Mina**, infatti, sceglie di lanciare il suo album **"**Sorelle Lumière" cantando **"Neve"**, scelto come brano traino del cd. L'anno successivo esce Lochness, sempre di Mina, e la "voce" fa sue altre due perle del nostro repertorio, "Si che non sei tu**"** e "Raso". A questo punto nel 93 Massimiliano Pani, figlio e produttore di Mina, decide di compiere il grande passo e di lanciare sul mercato discografico il nostro primo disco, con il nome AUDIO 2>>.

La genialità fu anche la copertina…La foto di Einstein, di voi neanche l'ombra… <<Si, la copertina fece scalpore, la gente iniziò a credere che era un disco di Mogol-Battisti, oppure un brano di Lucio con canzoni inedite. Accanto a "Per una virgola", troviamo una lettura personale di "Neve" e "Si che non sei tu" (gli ascoltatori più attenti avranno notato la differenza nel testo di questa canzone nell'interpretazione di Mina). Il cd scala rapidamente le classifiche di vendita ed a settembre **del 1994**, nell'edizione di **Vota la Voce**, veniamo premiati con il prestigioso **Telegatto** come miglior gruppo rivelazione dell'anno, sempre a settembre esce il nuovo disco di Mina, **"Canarino Mannaro",** dove troviamo anche 2 pezzi nostri: **"Rotola la vita",** in duetto con Mina– che si rivela un successo strepitoso – e **"Non è niente",** brano più difficile, intimista, comunque passato dalle radio>>. **Il 95 fu anche un hanno intenso di lavoro e di soddisfazioni…Ancora collaborazione con Mina, la colonna sonora del primo film di Pieraccioni….Il nuovo disco…** <<Si, il 1995 è l'anno della definitiva consacrazione. Puntuale come sempre, esce il nuovo lavoro discografico di Mina, **"**Pappa di latte**"**, e ben tre sono i brani firmati da noi: **"**Non c'è più audio" , anche in questo caso brano di punta dell'album, "Naufragati**"** e "Metti uno zero". Ma l'evento caratterizzante è segnato dall'uscita di E=MC2 , secondo lavoro discografico nostro in studio: in copertina campeggia nuovamente l'immagine di Einstein, a voler segnare un punto di raccordo con l'album precedente. Il singolo di lancio, "Alle venti…", diventa un vero tormentone radiofonico e porta l'album a sfiorare le 200.000 copie vendute, con i conseguenti dischi d'oro e di platino, che vanno ad affiancarsi a quelli ricevuti per le vendite del primo album. L'album è ricco di singoli di successo, "Io ho te", "Dentro ad ogni cosa" e propone la versione di "Rotola la vita" cantata da noi. Il 1995 segna anche il debutto cinematografico di uno dei comici più affermati del panorama nazionale: esce I Laureati, di Leonardo Pieraccioni. Tutti ci sconsigliarono questa esperienza, ma io e Gianni ci

ccato non aver preso un altro attaccante tipo Balotelli"

rro ai nodi del pallone!

credevamo molto ed alla fine il nostro umile pensiero ci diede ragione. Realizziamo una serie di composizioni musicali inedite e create su misura per il film, ed hanno adattato, alle varie scene, alcune canzoni del loro repertorio. Così ritroviamo "**Alle venti"** in un nuovo missaggio e brani meno noti quali "**Il Bimbo"** e "**Gatto persiano"**, ma soprattutto la struggente "**Io ho te"**, canzone ufficiale della colonna sonora del film>>.**Ma poi la collaborazione sempre come autori nel disco di Mina—Celentano…** << Il **1998** è caratterizzato dall'uscita del cd/evento **Mina Celentano**: il primo singolo estratto, che ha portato il disco primo in classifica. Con circa **2.500.000** copie vendute (un vero e proprio record per la musica italiana), è **"Acqua e Sale",** firmato, anche questo, dai noi, collaboriamo nel cd con altri due brani editi, **Specchi Riflessi**, con Mina in duetto con Celentano, **e Io ho te** , per la sola voce di Mina >>. **A tirare le fila di un discorso iniziato cinque anni prima, gli AUDIO 2 pubblichiamo in settembre il Greatest Hits?** <<Si, "The Best Airplay"**.** Il primo best-album che include sedici brani tra cui due composizioni inedite e la personale rilettura del brano, già inciso da Mina, ma composto da noi, "**Non c'è più audio".** "**Tu vieni prima di tutto"** è il pezzo di lancio del cd e viene battuto da tutte le radio, mentre l'altro inedito è "**Gina">>** .

Nel 2008 incontro con Mogol dove nasce una importante collaborazione…

.<< L'album "**MogolAudio2"**, il progetto che vede per la prima volta Mogol, autore di tutti i testi presenti nel disco, mentre le musiche sono scritte e interpretate da noi che curiamo anche tutti gli arrangiamenti di tutto l'album. Dopo una sola settimana si piazza **al primo posto nella classifica di I-Tunes** come Album più scaricato e nella Top Ten Nielsen.l'album entra in classifica al nono posto e sarà **disco d'oro**. Con il primo singolo in uscita **"**Prova a immaginare" entra tra i primi posti radio del music control. In quell'anno ci viene conferito il Premio Venice music Awards e Colori di Napoli**>>.**

"Napoli prima e dopo", unica trasmissione-spettacolo che ricorda Napoli e la tradizione canora napoletana...Voi napoletani doc non siete mai stati invitati? <<Questa domanda non deve farla a noi…la deve rivolgere a Pino Moris e all'organizzazione…La nostra disponibilità è totale. Siamo napoletani ed amiamo la canzone classica napoletana, la mamma della musica leggera italiana>>

Siete riusciti a far cantare anche Mina in lingua napoletana…<<Si, eravamo in studio di registrazione… Stavamo preparando il disco ed a lei piace subito il brano " Cu 'e mmane" , con molta simpatia ci risponde, questo è mio, lo canto io!! "Cu 'e mmane" diventa l'unico brano inedito del disco **"Napoli secondo estratto"** è scritto dagli AUDIO2>>

Quanto si è parlato del vostro esordio. Nel bene e nel male…

<<Infatti, sinceramente pensiamo che le malelingue siano sempre arrivate dalla scarsità d'informazione. Il nostro successo per fortuna ha sempre parlato per noi: oltre ad avere centinaia di migliaia di fans che ci amano e acquistano tutti i nostri dischi, abbiamo dimostrato anche una certa capacità autoriale, avendo scritto ben 12 canzoni per Mina, di cui 3 in duetto con Celentano, un album – "The Best Airplay" – che ha battuto nel '98 il record di vendita di dischi in tutta la storia della musica italiana.

Senza considerare il "disco d'oro" che ha premiato l'album "MogolAudio2", 10 tracce di canzoni scritte da Mogol e cantate da noi>>.

Poi c'e' sempre qualcuno che per partito preso o per cieco estremismo pensa: di Battisti ce n'è uno, il resto e' il nulla.

<<Ovvio che di Battisti ce n'è uno. Noi lo diciamo da quasi 40 anni. Senza dubbio nelle nostre canzoni esiste una grande affinità di stile, ma quello che continuerà sempre ad esporci alle critiche è senza dubbio la somiglianza della mia voce con quella di Lucio: inutile ricordare che il fatto è puramente casuale. Battisti è stato e sarà sempre nelle corde di tutti, anche di colleghi ben più illustri, ma non essendoci in Italia autori che possano davvero veicolare un'espressione simile, nessuno se ne accorge. Parlano bene di noi quelli che conoscono i nostri brani e li apprezzano proprio perché ricordiamo il grande Lucio. Questo perché, attraverso la nostra vicinanza, riconoscono anche i dettagli veri ed originali della nostra musica al di là delle somiglianze>>. **Progetti futturi?** <<Stiamo lavorando come autori a diversi progetti con vari artisti… Ma ora è tutto top-secret, ma anche perché da buoni napoletani siamo scaramantici. Incrociamo le dita. Siamo in tournèe, 8 dicembre suoniamo in piazza a Casamicciola (Ischia), il 18 dicembre interverremo al ristorante Rosolino pr la raccolta fondi x l'ANEF (Accà nisciuno e fesso) che si occupa di fare terapie supplettive per i disabili, mentre Il 29 dicembre concerto al Centro Commerciale Campania>>.

Siete tifossissimi del Napoli, la vostra squadra del cuore…Cosa ne pensate della squadra e della campagna acquisti di quest'anno?

<<Ottima campagna acquisti basata sulla prospettiva futura, peccato non aver preso un altro attaccante tipo Balotelli>>.

L'infortunio di Milik ha precluso l'andamento della squadra?

<<L'infortunio di Milik è stato determinante per l'andamento che fino a poco prima era stato eccellente, si è preteso troppo da Gabbiadini che gioca in un ruolo non suo e che sta imparando giocoforza a fare il centravanti>>.

Aurelio De Laurentiis presidente imprenditore o presidente tifoso?

<<De Laurentiis è un grande imprenditore! Fa quello che deve fare per far si che il Napoli competa, peccato che basterebbe un passo in più per sognare di più e raggiungere lo scudetto, siamo sicuri che a breve ce la faremo!>>. **Avete scritto canzoni per Mina, Celentano, la colonna sonora dei film di Pieraccioni… Una canzone dedicata alla squadra del cuore?**

<<Saremmo onorati di scrivere una canzone per il Napoli calcio!Anzi approfittiamo di questa intervista per rilanciare: caro Aurelio se vuoi scriviamo una canzone inno per il Napoli!>>.

PIANETAZZURRO
www.pianetazzurro.it
00:00
0 - 0
STADIO S. PAOLO - NAPOLI
BLUE
Lete
Kappa

Calendario 2017

Gennaio

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Febbraio

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

Marzo

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Aprile

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Maggio

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Giugno

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Luglio

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Agosto

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Settembre

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Ottobre

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Novembre

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Dicembre

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Il "leone" Hamsik e gli "acquario" Callejon, Hysaj e Ghoulam i più protetti dalle stelle

Sta per iniziare un nuovo anno e il Napoli saluta il 2016 con un secondo posto ottenuto a maggio e una qualificazione agli ottavi di Champions League lo scorso 6 dicembre. Ma che 2017 sarà per la squadra di Sarri? Per l'occasione PianetAzzurro ha contattato il famoso astrologo, **Riccardo Sorrentino**, per sapere cosa dicono le stelle sugli azzurri e sul mercato di gennaio.

Nel 2017 quali giocatori della rosa saranno protetti e chi meno?

"*Poiché parliamo del 2017 in riferimento alla stagione calcistica, e poiché il transito di Giove (In bilancia fino al 10 ottobre e in scorpione dall' 11 ottobre in poi) condiziona molto le prestazioni dei protagonisti in gioco (Società, Presidenti, Allenatori e calciatori) dobbiamo parlare di protagonisti protetti o meno in questo campionato e di quelli che lo saranno, invece, nella stagione 2017/2018. In questa in corso i giocatori che beneficeranno del sostegno benefico di Giove sono soprattutto quelli del leone, dell' acquario, dei gemelli di 1° e 2° decade, dei sagittario di 1° e 2° decade, e dalla primavera del segno della bilancia. Mentre quelli che potrebbero essere più sfortunati sono quelli del cancro e del capricorno e i pesci e i vergine di 3° decade.*

Tra i più protetti quindi, il nostro capitano "leone" Hamsik e l' altro leone del gruppo El Kaddouri, gli acquario Callejon, Hisaj, Ghoulam e Maggio, il gemelli Insigne, il toro cuspide gemelli Zielinsky, e il sagittario Maksimovic, e, se restasse, si potrebbe intravvedere un miglioramento nelle prestazioni del sagittario Gabbiadini. Meno protetti, invece, i cancro Diawara, Rog e Strinic e i capricorno Allan e Tonelli.

Discreti tutti i non citati.

Nella stagione 2017/2018 invece, verranno ribaltate del tutto le positività, perché i giocatori del segno del cancro e capricorno citati, e quelli dello scorpione (Chiriches) e della vergine (Albiol e Reina) saranno sul podio delle stelle, mentre le influenze negative le subiranno i giocatori citati del leone e dell' acquario e anche quelli del toro (Mertens, Giaccherini e Sepe).

Per quanto riguarda invece Sarri?

"*Mister Sarri è un capricorno del 10 gennaio, e come anticipai a inizio estate 2016, sul Roma, sulla rete e interviste radiotelevisive, sta vivendo (e lo sarà per tutto il campionato) una stagione ostacolata dal Giove ostile che rappresenta la sfortuna (e credo che già né abbiamo constatato gli effetti nella prima parte del campionato). Sono molto scettico su miglioramenti in tal senso, anche perché Sarri avrà fino a marzo anche l' ostilità di Mercurio (che rappresenta, in negativo, la mancanza di lucidità e la velocità mentale a gestire le situazioni difficili). Dal punto di vista astrale, quindi, mi accontenterei del terzo posto e magari della vittoria della Coppa Italia (senza nessuna illusione di scudetto e sogni di finale Champions)..perchè già sarebbero obbiettivi massimi con questo suo cielo. Dalle stalle alle stelle però, dall' autunno 2017 e cioè per la stagione 2017/2018 perché, così come ho anticipato nella prima domanda, Mister Sarri, da brutto anatroccolo astrale. diventa Cigno, perché avrà tutto il sostegno astrale per arrivare ai massimi obbiettivi che il suo grande lavoro merita, senza nessun limite. Non mi meraviglierei (e uso il condizionale per scaramanzia ovvia, e anche perché, nel recente passato, il bilancia Mazzarri, con il suo fragile libero arbitrio, e con il suo "anno sabbatico", gettò via uno scudetto che il cielo gli voleva, invece, donare...) che fosse, poi, lui l' allenatore del terzo scudetto azzurro".*

Che 2017 sarà per le avversarie degli azzurri per la lotta in un posto Champions?

"*Non facile rispondere a questa domanda un mese prima del mercato di gennaio. Tra poche settimane, infatti, forse ne vedremo delle belle, con l' avvento dei "cinesi" che ambiscono alla Champions per le squadre milanesi, con la Juve che vuole vincere tutto (perché è una stagione in cui potrebbe vincere tutto), per una Roma che sa che sono queste le stagioni in cui bisogna crederci, e per tante altre società che hanno (in modo dichiarato o malcelato) le loro ambizioni. Sul piano astrale la Juve (con allenatore*

leone, società scorpione e Presidente sagittario) ha tutto per vincere il suo 6° scudetto. Dietro di lei, soprattutto se si rinforza sul mercato, vedo molto bene il Milan (e penso fui davvero tra i pochi, a giugno, ad anticipare sul Roma, a Radio Marte e sui social, il gran campionato del Milan sagittario e del gemelli Montella). Poi vedo alla pari Napoli e Roma, che è una società "cancro" (e quindi, in questo campionato ostacolata dal Giove ostile) allenata da Spalletti, un allenatore dei pesci (con Saturno ancora non al massimo). L'Inter pesci guidata dal bilancia Pioli, la Lazio capricorno guidata dall'ariete Inzaghi e la Fiorentina "vergine" guidata dal vergine P. Sousa, francamente, le vedo in lotta solo per l' Europa league. Possibili sorprese (ma è chiaro che sarebbero una "sorpresona") l' Atalanta "bilancia" guidata dall'acquario Gasperini e il Torino "sagittario" allenata dall' acquario cuspide pesci Mihajlovic, ma molto probabile per loro, una lotta serrata , fino alla fine, per un accesso all' Europa League".

Uno degli attaccanti che è stato accostato al mercato di gennaio del Napoli è Pavoletti, cosa dicono le stelle per questo probabile nuovo acquisto?

"*Tra i nomi presunti, può essere un discreto inserimento (anche in prospettiva), anche se, sul cielo del sagittario Pavoletti, soprattutto sul piano fisico, resta ancora qualche interrogativo. Il suo Giove natale in gemelli, però, avrà buone influenze nel girone di ritorno e, quindi, potrebbe rivelarsi un buon acquisto".*

Quali giocatori il Napoli deve cercare sul mercato, e quali evitare?

"*Premesso (e lo scrivo senza presunzione e nel pieno delle mie facoltà mentali..eheheh) che il miglior acquisto per il Napoli sarei io (in qualità di consulente della società e, settimanalmente, consulente astrale di Mister Sarri…ma anche in questo settore vale il "nemo propheta in patria", visto che sono molto apprezzato e ascoltato da allenatori super vincenti del nord, e non considerato dal mio caro Napoli), sono molto in ansia su questo punto, perché, da settimane, leggo i nomi di calciatori che andrebbero solo opzionati, per poi prenderli in estate per la stagione 2017/18, Parlo in particolare del capricorno Kalinic e del cancro Zaza, che da gennaio e fino all' estate, avranno in pieno l' ostilità del transito ostile di Giove, e anche del pesci di terza decade Nestorovsky (alle prese con il suo Saturno contro). Discreto Il cielo dell' ariete di terza decade Muriel (soprattutto fino a marzo, ma è da valutare l' influenza su di lui dell' opposizione di Giove. In effetti tra i nomi fatti, l' "affare astrale" di gennaio sarebbe il prestito fino a fine stagione del leone Balotelli (prestito solo però, perché, da ottobre, tornerà ad avere Giove contro). Chiaro che, invece, per la stagione 2017/18, Zaza e, soprattutto, Kalinic potrebbero essere, anche sul piano astrale, degli acquisti indovinati".*

Per le stelle, dove finirà il Napoli in campionato?

"*Cosi come ho già risposto ad una precedente domanda, difficile prevedere a dicembre quello che potrebbe essere, poi, deciso anche da nuovi importanti acquisti del Napoli e delle sue avversarie. Io, facendo una media delle difficoltà astrali e del Giove ostile a Sarri (ma poi pian piano più benevolo per il Presidente gemelli De Laurentis e per il Napoli società (leone del 26) sarei felice di un 3° posto in campionato, di una bella figura negli ottavi di Champions e, magari, di una sesta Coppa Italia".*

In linea generale, quali sono i segni vincenti del 2017?

"*Concludo con quello già anticipato nella prima risposta di questa intervista. Fino al 10 ottobre i segni vincenti saranno quelli del leone, dell' acquario, dei gemelli di 1° e 2° decade, dei sagittario di 1° e 2° decade, e, dalla primavera, del segno della bilancia. Dall' 11 ottobre in poi, invece, sul podio metto i segni dello scorpione, del cancro, del capricorno, dei pesci e vergine di 1° e 2° decade".*

Mariano Potena

ANNO 2016, CHI GETTI DALLA TORRE E CHI SALVI DEL NAPOLI?

RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

Vincenzo LETIZIA (PianetAzzurro) - Dalla torre getto senz'altro il presidente A. De Laurentiis che lo scorso gennaio con due acquisti giusti avrebbe potuto regalare un sogno ai tifosi azzurri. Invece, si è accontentato dell'ennesimo scudetto del bilancio.
Salvo Sarri, il miglior tecnico del campionato italiano che nonostante l'assenza del centravanti sta facendo produrre alla propria squadra un gioco per nulla inferiore a quello del Barca.
W Sarri e speriamo che il tecnico toscano-partenopeo mantenga la pazienza necessaria per lavorare a Napoli e nel Napoli!
Roberto BECCANTINI (La Stampa) - In un 2016 straordinario per il Napoli, visti il secondo posto in campionato, il record di gol di Gonzalo Higuain e la qualificazione agli ottavi di Champions League come primo del girone, scelgo quali simboli da far salire sulla torre, in nome e per conto della società e della squadra, Aurelio De Laurentiis, Maurizio Sarri, Marek Hamsik e Gonzalo Higuain e, naturalmente, non butto nessuno.
Mimmo Malfitano (Gazzetta dello Sport) - De Laurentiis, perché non è stato in grando di trattenere Higuain: con lui, quest'anno, avremmo vinto lo scudetto con 10 punti di vantaggio. Salvo la squadra, perché procede nel segno della continuità. Gli ottavi di Champions League sono un traguardo di grande prestigio.
Antonio SASSO (Il Roma) - Senz 'altro Gabbiadini giù dalla torre. Una delusione sin da quando è stato acquistato. Ha avuto tante possibilità, anche quando c'era Higuaìn, per mostrare le sue qualità ma non mi ha mai convinto. Aggiungo che il Napoli con lui in campo gioca in... dieci.
Salvo mister Sarri per la sua metodica caparbietà nell'imporre i suoi schemi di gioco. Chi lo critica non è certamente amante del bello calcio.
Umberto CHIARIELLO (Canale 21) - Getto Higuain e Gabbiadini, salvo Sarri.
Paolo DEL GENIO (Radio Kiss Kiss Napoli) - Salvo Sarri, getto dalla torre Gabbiadini.
Gianluca MONTI (Gazzetta dello Sport) - Salvo Sarri, vero top player azzurro.
Getto dalla torre Chiavelli, amministratore delegato assente a Castel Volturno ma presente, in modo eccessivo, sul mercato.
Lucio PENGUE (Radio Kiss Kiss Napoli) - Troppo facile dire che butterei dalla torre Gonzalo Higuain. Il suo record di gol, la qualificazione in Champions ottenuta grazie alla sua classe sono stati cancellati dalla bruta modalità del suo addio. Gonzalo ha sbagliato, non so neanche se ha compreso quanto ha ferito un popolo. I modi nella vita sono tutto, non puoi essere un campione in campo e fuori dal rettangolo verde te ne puoi fregare di tutto e di tutti. Invece salvo e tengo nella torre Maurizio Sarri che sarà anche scorbutico, non indosserà l'abito buono, sarà anche non particolarmente portato per le public relations, ma ha sfiorato lo scudetto ed ha portato il Napoli agli ottavi di finale di Champions League.
Rosario PASTORE (Gazzetta dello Sport) - Posso gettare dalla torre il presidente, magari mano nella mano con Gabbiadini? Da salvare, anche qui due personaggi: Callejon, sempre presente, fonte inesauribile di energia intelligente e Mertens, che oso definire un fuoriclasse, uno che unisce tecnica e intelligenza messe

a servizio della squadra.

Michele SIBILLA (Radio Punto Zero) - Fin troppo facile e forse, anche semplice e un po' banale dire Gonzalo Higuain. Il Pipita va giù dalla torre però, non tanto per la destinazione scelta e le personali, sacrosante aspirazioni, ma per i modi utilizzati per andare (scappare) via e, soprattutto per aver tradito la passione e la fiducia di un popolo.

Sicuramente salvo Maurizio Sarri che, nonostante qualche errore dovuto, forse, anche all'inesperienza, ha dalla sua un bilancio in solido, pardon, consolidato attivo ed ora che comincia a far quadrare i conti anche con la "meglio gioventù" arrivata quest'estate, può addirittura migliorare la performance.

Ferruccio FIORITO (Canale 21) - Mi è stato chiesto chi vorrei gettare dalla Torre e chi invece salverei. Intanto mi piacerebbe buttare qualcuno dall'albero di Natale realizzato sul lungomare...se proprio non si può abbattere direttamente l'albero. Salvo la mentalità e la passione di un gruppo di ragazzi che non si sono mai fermati davanti alle tante avversità. Hanno saputo sopperire alla partenza del giocatore più rappresentativo, rimboccandosi le maniche senza mai cercare alibi. Salvo la tifoseria sempre coerente nel bene e nel male. Da rivedere la società che in attesa di fare il grande salto, sta occasioni importanti e perdendo giocatori eccezionali, senza vincere nulla di veramente importante. Lì occorre un cambio di mentalità, senza però non riconoscerle che oggi il Napoli è tra le prime 16 d'Europa.

Liberato FERRARA (Cronache di Napoli) - Salvo l'allenatore ed i giocatori, che hanno fatto un 2016 nell'insieme al di sopra delle attese. Dalla torre chi ha deciso lo scorso gennaio, con la squadra in testa alla classifica di non "cambiare gli obiettivi stagionali"... Poteva essere un anno straordinario c'è solo il bilancio economico, e non quello tecnico.

Angelo POMPAMEO (Julie Italia) - Dalla torre getto Gonzalo Higuain. Non sa ancora che si e' perso...

Dalla torre salvo tutti quelli che amano il Napoli al di la del risultato conseguito la domenica...

Massimo SPARNELLI (TLA) - Dalla Torre getto Higuain. Salvo De Laurentis!

Dario DE SIMONE (Radio Traffic) - Andiamo sul difficile.

Dunque nell'anno solare salvo tutti perché sono stati raggiunti grandi traguardi. Ma metto Hamsik in cima a tutti.

Butto giù Higuain e Gabbiadini, il primo per demeriti umani, il secondo per demeriti sportivi.

Antonello GALLO (Telecapri) - Bella domanda...sicuramente salvo mister Sarri, che ha dato una dimensione nuova, consentendoci soddisfazioni che mancavano da troppo. Su alcuni altri protagonisti resto indeciso però salverei Adl solo per non aver (ancora?) ceduto ai cinesi. Getterei invece i curatori della gestione mercato, perché non si può crescere con l'approssimazione o i colpi di fortuna, così come non si può perdere tempo eccessivo alla ricerca di chimere. Le grandi società pure fanno errori, ma non in questo modo.

Nello ODIERNA (Capri Event) - Dalla torre i giornalisti che cambiano opinione perché pilotati. Salvo Maurizio Sarri.

intralot

via Bramante 7 **Caserta**

Scommesse Sportive

Virtual Games

Sala Slot e Videolottery

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini

intralot

via Sac. Benedetto Cozzolino, 65/c

Ercolano

Scommesse Sportive

Virtual Games

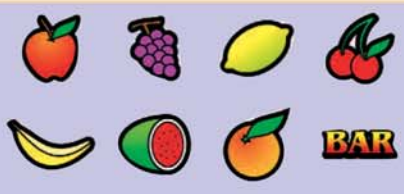
Sala Slot

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini

GioLINE S.R.L.



via Gramsci, 67/A 80040 Volla (NA)
tel. 081 19320788
info.gioline@gmail.com

Gestione Slot Machine per pubblici esercizi, sale scommesse e sale da gioco.
Consulenze per allestimento spazi e adempimenti amministrativi.

Empoli-Cagliari, si salvi chi può. Vincere o morire in Pescara-Bologna

di Vincenzo Letizia

Penultima giornata prima della mega pausa natalizia con sfide davvero molto importanti. Innanzitutto, **Juventus-Roma** con i padroni di casa ovviamente favoriti che non dovrebbero tra le mura amiche cedere il passo ai capitolini, almeno sulla carta: combo 1X + overino per noi.
Sfida molto interessante è anche quella lombarda tra il **Milan** e l'**Atalanta**. Riteniamo che ci saranno diversi gol, mentre il pareggio dovrebbe essere il risultato meno probabile.
Il capogioco del nostro consueto sistemino a rotazione è **Udinese-Crotone**. I friulani di Del Neri sono in grande ascesa, difficile che i calabresi possano realizzare l'impresa corsara.
In **Empoli-Cagliari** si salvi chi può. Probabilmente più delicata la posizione dei padrni di casa che venderanno cara la pelle. Ma attenzione ai contropiedisti sardi...
Vincere o morire in **Pescara-Bologna**, con gli abruzzesi di Oddo davvero all'ultima spiaggia.
Sfia sulla carta avvincente e ricca di reti quella tra **Sassuolo** ed **Inter**, avrà la meglio chi avrà più fame e cattiveria sotto porta.
Ricapitolando il tutto, puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero, comprensivi di bonus, €178,79.
Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.
Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Giocate con moderazione.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Udinese Crotone	26501-579	1X+0

Le altre partite

Juventus Roma	26501-582	1X+0
Milan Atalanta	26501-583	12+0
Empoli Cagliari	26501-586	1X+0
Pescara Bologna	26501-587	12
Sassuolo Inter	26501-581	12+0

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
579	UDINESE	1X+OV.1,5	1.43
587	PESCARA	12	1,35
581	SASSUOLO	12+OV.1,5	1.65

...vinci 31,85 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
579	UDINESE	1X+OV.1,5	1.43
583	MILAN	12+OV.2,5	2,15
586	EMPOLI	1X+OV.1,5	1,60

...vinci 49,20 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
579	UDINESE	1X+OV.1,5	1.43
582	JUVENTUS	1X+OV.1,5	1,48
581	SASSUOLO	12+OV.1,5	1.65

...vinci 34,95 euro

<NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
579	UDINESE	1X+OV.1,5	1.43
582	JUVENTUS	1X+OV.1,5	1,48
587	PESCARA	12	1,35

...vinci 28,60 euro

Informati sulle probabilità di vincita sul sito www.aams.gov.it, sul nostro sito e presso i punti vendita

18+

Il gioco è vietato ai minori di anni 18

Giocare troppo può causare dipendenza patologica

tiro dritto... Punto Strike! by TOTO 2000

Le nostre agenzie della Campania

Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104
Corso Duca D'Aosta 29/A
Via Bivio di Mugnano 3
Via Giuseppe Silvati 31/A
Via Bartolo Longo 110
Via Cesare Rosaroll 77-77/A
Via Antonino D'Antona 30/30 A
Via Matteo Renato Imbriani 94/D
Via Forcella 60. Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11
Via Francesco Cilea 125/127
Via Nicola Antonio Porpora 3/5
Via Simone Martini 54/60
Via Privata Detta Ricci 9
Via Enzo Tortora 18/20
Via Pigna 142/A
Via Egidio Velotti 79/81
Via Enrico Pessina 86

...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 29
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7
ERCOLANO Corso Resina 25
PORTICI Via Liberta' 200/202
PORTICI Viale Tiziano 44/45
PORTICI Via Roma 22
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544
POZZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo
POZZUOLI Via Pendio Monterusciello 1
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57
CASANDRINO Via Antonio Silvestri 12
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13
SAPRI Piazza Regina Elena, 15
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149
POTENZA Via Vaccaro, 184/188

Kingbet S.r.l. - Concessione GAD: 15088